



ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI PIETRO MASCAGNI  
Alta Formazione Artistica e Musicale

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Atto n. 4/2014

**OGGETTO: Approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "P. Mascagni" di Livorno.**

L'anno duemilaquattordici, addì 27 del mese di gennaio alle ore 17.00 nella Sala dei Benefattori dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "P.Mascagni", convocato con apposito avviso, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Presiede il Presidente Sig. Giulio Cesare Ricci.

All'adozione del seguente provvedimento risultano presenti i Sigg.

RICCI Giulio Cesare	Presidente	Presente
GUIDI Stefano	Direttore	Presente
BARONCELLI Luca,	Componente	Presente
BEDARIDA JARACH Paola	Componente	Presente
PELOSINI Marco	Componente	Assente
RICCETTI Chiara	Componente	Presente
TOMMASI Paolo	Componente	Presente

Partecipa alla seduta il Direttore Amministrativo Dott. Marco Menicagli.

Il Presidente, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## **Deliberazione n. 4/2014 del 27 gennaio 2014**

**Oggetto: Approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "P. Mascagni" di Livorno.**

### IL CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" ha previsto, oltre ad una serie di misure repressive, anche alcune misure preventive per contrastare la corruzione e l'illegalità nelle Pubbliche amministrazioni, introducendo azioni rivolte ad incrementare la trasparenza ed i controlli interni;
- tale legge individua la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), quale Autorità Nazionale Anticorruzione che approva il Piano nazionale anticorruzione ed impone a tutte le Pubbliche amministrazioni di dotarsi di un piano di prevenzione della corruzione, nonché di individuare il Responsabile per la prevenzione della corruzione. Tale figura ha il compito di proporre all'organo di indirizzo politico dell'ente il Piano triennale di prevenzione della corruzione e di definire le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, provvedendo, altresì:
  - a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità;
  - b) alla verifica dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
  - c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione;

Considerato che il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*", all'art. 13, comma 5, lett. d), demanda alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), ora A.N.AC. (Autorità Nazionale Anticorruzione) il compito di adottare le linee guida per la predisposizione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante disposizioni in materia di "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e, segnatamente, l'art. 43, comma 1, ai sensi del quale il Responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 7 della legge n. 190/2012 svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza e il suo nominativo è indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

Atteso che l'art. 1 del predetto D.Lgs. n. 33/2013 definisce la trasparenza come "accessibilità totale" delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali;

Visto l'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013, ai sensi del quale:

- (comma 1) ogni Amministrazione adotta un "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:
  - a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla CIVIT;
  - b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;
- (comma 2) le misure del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono collegate, sotto l'indirizzo del Responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione;
- (comma 2) il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'articolo 43, comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013;
- (comma 7) nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono indicati le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative di cui al comma 1;

Atteso che:

- le linee guida per i siti *web* della P.A. previste dalla direttiva n. 8 del 26 novembre 2009 del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione stabiliscono che i siti *web* delle P.A. debbano rispettare il principio della trasparenza tramite l'accessibilità totale del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo peraltro i contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici;
- la deliberazione del 2 marzo 2011 del Garante per la protezione dei dati personali definisce le linee guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato anche da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul *web*;

Considerato che questo Istituto si è attivato per la realizzazione degli obiettivi di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche amministrazioni attraverso la creazione, all'interno del proprio sito *web* istituzionale, di una sezione dedicata di facile accesso e consultazione denominata "Amministrazione trasparente", nella quale vengono pubblicate le informazioni rese obbligatorie dal D. Lgs. n. 33/2013;

Atteso che ai sensi del citato art. 43, comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013, i responsabili degli uffici dovranno garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge;

Viste le delibere della CIVIT:

- n. 06/2010 del 25 febbraio 2010 "*Prime linee di intervento per la trasparenza e l'integrità*";

- n. 105/2010 del 15 ottobre 2010 “*Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità (art. 13, comma 6, lettera e) del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150*);
- n. 120/2010 del 25 novembre 2010, “*Programma Triennale per la trasparenza: consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e nomina del responsabile della trasparenza*”;
- n. 2/2012 del 5 Gennaio 2012, “*Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità*”;

Preso atto che la CIVIT, con delibera n. 50/2013 del 4 Luglio 2013 “*Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016*” ha fornito, ad integrazione delle delibere CIVIT n. 105/2010 e n. 2/2012, le principali indicazioni per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità e per il suo coordinamento con il Piano di prevenzione della corruzione previsto dalla legge n. 190/2012, nonché per il controllo e il monitoraggio sull’elaborazione e sull’attuazione del Programma;

Considerato che le delibere CIVIT sopra richiamate individuano, tra i soggetti che concorrono alla promozione e al coordinamento del processo di formazione e adozione del programma triennale per la trasparenza e integrità, il Responsabile per la trasparenza, stabilendone i relativi compiti;

Atteso che, secondo quanto affermato al paragrafo 2.5 della Circolare del Dipartimento della Funzione pubblica n. 1 del 25/1/2013, “*.....la trasparenza rappresenta già di per sé una misura di prevenzione poiché consente il controllo da parte degli utenti dello svolgimento dell’attività amministrativa*” e che, di conseguenza, “*il programma per la trasparenza deve essere coordinato con il piano per la prevenzione della corruzione in modo da assicurare un’azione sinergica ed osmotica tra le misure e garantire la coincidenza tra i periodi di riferimento*”;

Verificato che, ai sensi della citata delibera CIVIT n. 50/2013, nelle more dell’adozione del Piano nazionale anticorruzione, che costituisce la base per i singoli Piani triennali di prevenzione della corruzione, e in considerazione dell’entrata in vigore del D.Lgs. n. 33/2013, nonché dell’avvenuta adozione dei Piani della *performance* per il triennio 2013-2015, o di analoghi strumenti di programmazione, il termine per l’adozione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità è il **31 gennaio 2014**, salvo successive integrazioni al fine di coordinarne i contenuti con quelli del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, qualora entro quella data non sia stato adottato anche quest’ultimo;

Visto il Decreto del Presidente dell’Istituto n. 1 del 27 gennaio 2014 con il quale è stato nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile per la trasparenza dell’Istituto Superiore di Studi Musicali “P. Mascagni” di Livorno il Direttore pro-tempore, Prof. Stefano Guidi, fino alla scadenza del relativo mandato;

Visto il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016 dell’Istituto Superiore di Studi Musicali “P. Mascagni” di Livorno, elaborato dal Direttore amministrativo e proposto dal Direttore/Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, allegato al presente provvedimento;

Visti i pareri allegati alla presente deliberazione, costituenti parte integrante della medesima

Con votazione unanime espressa in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) di approvare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016, elaborato dal Direttore amministrativo e proposto dal Direttore/Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'Istituto, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di disporre la pubblicazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito *web* istituzionale, ai sensi dell'art. 10, comma 8, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013;
- 3) di incaricare il Responsabile della trasparenza di trasmettere lo scadenziario dei nuovi obblighi amministrativi di cui all'art. 12, comma 1-*bis* del D.Lgs. n. 33/2013 al Dipartimento della Funzione pubblica;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione è oggetto di pubblicazione all'Albo *on line* dell'Istituto, ai sensi delle vigenti norme in materia;
- 5) di dichiarare all'unanimità la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 37, comma 2 dello Statuto.



ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI PIETRO MASCAGNI  
Alta Formazione Artistica e Musicale

**Pareri di regolarità tecnica**

ALLEGATO alla proposta di deliberazione per il Consiglio di Amministrazione avente il seguente

**OGGETTO: Approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "P. Mascagni" di Livorno.**

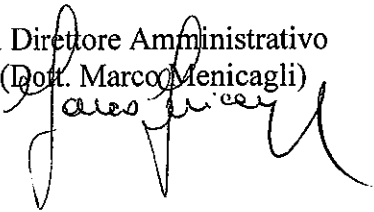
**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Per quanto attiene alla regolarità dell'atto:

- Non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità tecnica
- Si esprime parere favorevole
- Si esprime parere sfavorevole con la seguente motivazione .....

.....

Livorno, li 27/1/2014

Il Direttore Amministrativo  
(Dot. Marco Menicagli)  


Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to Giulio Cesare Ricci

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
F.to Marco Menicagli

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line in data odierna e vi resterà per otto giorni consecutivi ai sensi dell'art. 37 – 2° comma dello Statuto

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
F.to Marco Menicagli

Livorno, li 14/02/2014

---

La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
F.to Marco Menicagli

Livorno, li 27/01/2014

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva il 19/12/2013

- a seguito della decorrenza del termine di otto giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art. 37 – 2° comma dello Statuto
- dal momento della sua approvazione, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
F.to Marco Menicagli

Livorno, li 27/01/2014

---

La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
F.to Marco Menicagli

Livorno, li 27/01/2014

---